INDICE SOMMARIO

Capitolo I
UNA LETTURA ECONOMICA DELLA DISCIPLINA DELLA CRISI DELL'IMPRESA

Premessa 1
1.1. Il rapporto tra l'impresa in crisi ed il ceto creditorio in termini di *agency costs*. 21
1.2. L'emersione dello stato di crisi: un tentativo definitorio 25

Capitolo II
LA TUTELA DEL CREDITO NELL'IMPRESA IN CRISI ATTRAVERSO LA RESPONSABILIZZAZIONE DEL DEBITORE

2.1. Le tecniche legislative di tutela dei creditori tra rimedi *ex ante* ed *ex post* e l'adozione del "sistema integrato" 39
2.2. Doveri degli amministratori e tecniche di tutela dei creditori nella fase di pre-strumento: dovere informativo-conoscitivo nella rilevazione della crisi e dovere di pianificazione 54
2.3. (*segue*) Il contenuto dei doveri gestori degli amministratori nella fase pre-strumento: la scelta del rimedio giuridico 74
2.4. (*segue*) La sospensione delle regole civilistiche *ex* art. 182-*sexies* L.F. e la fase post-strumento 88
2.5. La "portata" delle scelte gestorie tra discrezionalità amministrativa e vigilanza dell'organo di controllo 97

Capitolo III
LA GESTIONE GIURIDICA DELL'IMPRESA IN CRISI MEDIANTE L'ATTIVITÀ PIANIFICATORIA DEGLI STRUMENTI NEGOZIALI DELLA LEGGE FALLIMENTARE

3.1. Le soluzioni negoziali alla crisi dell'impresa come attività pianificate. 111
3.2. Le due componenti dell'attività pianificatoria tra matrice aziendale e prassi bancaria 121
3.3. Il diritto negoziale volto al superamento della crisi dell'impresa: il profilo funzionale 131
3.4. Il diritto negoziale volto al superamento della crisi dell'impresa: il profilo strutturale 159

Capitolo IV
LA TUTELA DEL CREDITO NELL'IMPRESA IN CRISI ATTRAVERSO LA CO-GESTIONE DEL CREDITORE FINANZIATORE

4.1. Il ruolo del creditore bancario dinanzi ai sintomi della crisi dell'impresa debitrice 169
4.2. Gli incentivi all'intervento della banca: i finanziamenti meritevoli perché funzionali al risanamento dell'impresa in crisi. 197
4.3. (*segue*) I finanziamenti meritevoli perché interinali 210
4.4. Il ruolo del finanziatore bancario quale co-gestore nell'adozione degli strumenti di risanamento: gli accordi di ristrutturazione cd. speciali. 216
4.5. (*segue*) La convenzione di moratoria. 225
4.6. Ulteriori considerazioni sullo statuto del creditore bancario nella crisi dell'impresa debitrice: l'attività di anticipare e di co-gestire 228